

UNCOMFORTABLE TOURS

A cura di



Con il contributo di



In collaborazione con



Si ringrazia



INFO E PRENOTAZIONI

- Le visite sono gratuite - prenotazione obbligatoria
 - Per prenotazioni e info consultate il sito [stazionemontopoli.com](http://www.stazionemontopoli.com)
 - Le visite durano circa un'ora e mezza, si consiglia di arrivare con qualche minuto di anticipo
 - Le visite durano circa un'ora e mezza, si consiglia di arrivare con qualche minuto di anticipo
 - In caso di gruppi (centri estivi, gruppi informali, associazioni di volontariato e promozione sociale), contattate la segreteria con cui è possibile concordare orario e date diverse

COME FUNZIONA

*Da un'idea di Alice A. Proctor, UK
www.theexhibitionist.org

A chi appartiene il patrimonio culturale? Chi ha il diritto di trarre profitto da un patrimonio comunitario alle Piazze, i touri raccontano storie poco conondominiali alle passeggiate, i turisti raccontano storie di mostre oggettive di chi ha attraversato il Mediterraneo fino a oggi passato coloniale italiano, dalle utopie psichedeliche degli anni '70, dallo Space Eletronico alle tracce del design della comunità LGBT+ nel Rinascimento al radicale design degli anni '400, dalla rivolta della trecciaiole, alla presenza di africane nei sguardi a parte delle storie che vengono dai margini? C'è qualcosa del Rinascimento? Possiamo decorinzizzare il nostro rapporto con le narrazioni esclusive del mito "Firenze", o con le sguardate sui luoghi comuni?

UNCOMFORTABLE TOURS

ITINERARIO DISSERNZENTI SUL PATRIMONIO CULTURALE

FIORENTINO

UNCOMFORTABLE

The graphic design features a large, abstract composition of red and white shapes. A large red circle is positioned on the left, partially overlapping a white shape. To its right is a large red 'X' shape. The background consists of vertical red lines on the left and right sides, creating a striped effect. Overlaid on the design is the title 'UNCOMFORTABLE TOURS' in large, bold, black capital letters. Below the title, the word 'DISSENZIENTI' is written in a smaller, italicized, red font, enclosed in a red speech bubble. At the bottom left, the text 'DAL 03*7 AL 30*9' is displayed vertically in a small, black font.

Dom 03.09. h. 11.00	Tesete nere venute da Lisbona, tinerario in citta	Gio 07.07. h. 18.30	Barsesti e la storia della rivolta delle trecciaole di Peretola	Gio 14.07. h. 10.00	Barsesti e la storia della rivolta delle trecciaole di Peretola	Dom 24.07. h. 18.00	Il seminatore di Millet, la Nave - Le Piazzette	Mar 26.07. h. 09.00	Tesete nere venute da Lisbona, tinerario in citta	Dom 28.07. h. 14.00	Il seminatore di Millet, la Nave - Le Piazzette	Mar 26.07. h. 19.00	Tesete nere venute da Lisbona, tinerario in citta	Dom 28.07. h. 19.00	Il seminatore di Millet, la Nave - Le Piazzette	Mar 26.07. h. 19.00	Tesete nere venute da Lisbona, tinerario in citta	Dom 31.07. h. 18.00	Il seminatore di Millet, la Nave - Le Piazzette	Gio 08.09. h. 19.00	Querri France, tinerario in citta	Gio 12.09. h. 18.00	Frnze cozoniale, tinerario in citta	Mar 13.09. h. 17.00	Tesete nere venute da Lisbona, tinerario in citta	Gio 15.09. h. 19.00	Querri France, tinerario in citta	Ven 16.09. h. 18.30	Radicale space, happening allo Space Electronic	Barsesti e la storia della rivolta delle trecciaole di Peretola,	Frnze cozoniale, tinerario in citta	Ven 16.09. h. 18.30	Querri France, tinerario in citta	Mar 27.09. h. 18.00	Frnze cozoniale, tinerario in citta	Ven 30.09. h. 10.30	Encounters, Fototeca del Kunstsistorisches Institut in Florenz
---------------------	---	---------------------	---	---------------------	---	---------------------	---	---------------------	---	---------------------	---	---------------------	---	---------------------	---	---------------------	---	---------------------	---	---------------------	-----------------------------------	---------------------	-------------------------------------	---------------------	---	---------------------	-----------------------------------	---------------------	---	--	-------------------------------------	---------------------	-----------------------------------	---------------------	-------------------------------------	---------------------	--

01

30.09 h. 10.30
e 14.30

ITINERARIO IN CITTÀ, CENTRO
STORICO DI FIRENZE

«TESTE NERE VENUTE DA LISBONA»
OVRERO STORIE DI AFRICANA NELLA
FIRENZE RINASCIMENTALE

Nell'ambito del progetto Amir
accoglienza musei inclusione relazione

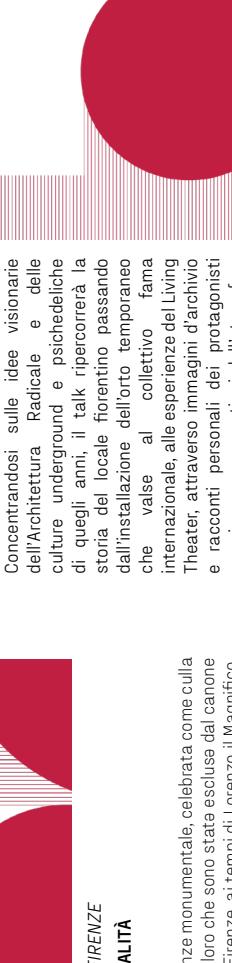
Un percorso nel centro della città alla scoperta delle tracce di una storia poco nota: quella della schiavitù nella Firenze rinascimentale. L'itinerario prende il via da Palazzo Medici, dove nella Cappella dei Magi è conservato un significativo ritratto, prosegue con la Cappella di San Giuseppe nella Chiesa della Santissima Annunziata realizzata in uno scenografico stile barocco da Francesco Ferroni, che con la tratta atlantica degli schiavi africani costituì la sua immensa fortuna, per concludersi con i Libri contabili del Fondo Cambini nell'Archivio dell'Istituto degli Innocenti, che documentano l'arrivo di schiave nere nella seconda metà del Quattrocento.

-Punto di partenza: Ingresso Palazzo Medici Riccardi, Via Cavour, 3

*Si ringraziano la Città Metropolitana di Firenze e il Black History Month, Florence.
**La visita prevede l'acquisto del biglietto per Palazzo Medici Riccardi

La produzione di cappelli di paglia offriva impiego a tantissime donne, che attraverso il loro lavoro riscattavano intere comunità, anche a Peretola. Alla fine dell'800 la crisi la concorrenza di prodotti provenienti da Cina, Giappone e Java, trascinò intere famiglie in miseria, e le prime a pagare le conseguenze furono le operaie. Fra loro, Barsene Conti, che animò una rivolta, durata più di un mese, a cui si unirono anche le tabaccaie di Firenze, le trecciaiole di Fiesole e le impagliatrici di fiaschi di Empoli. Alla fine, furono sconfitte ma, il loro coraggio segna un momento cruciale e poco conosciuto delle battaglie sindacali in Italia.

-Punto di partenza: Piazza di Peretola



03

17.07 h.18.00
24.07 h.18.00
28.07 h.10.00
31.07 h.18.00

VISITA ALLA MOSTRA CONDOMINIALE,
"LA NAVE" VIA DELLA SALA 2H,
LE PAGGE

IL SEMINATORE DI MILLET
Nell'ambito del progetto Amir
accoglienza musei inclusione
relazione

La mostra collettiva di cinque giovani artisti, ospitata negli spazi condominiali di una delle Navi delle Piagge, si propone di leggere e interpretare l'opera di Millet "il seminatore" con nuove chiavi di lettura, affrontando l'atto simbolico del seminare e analizzandone i suoi diversi significati attraverso interpretazioni soggettive. Il seminatore, dunque, rappresenta una figura simbolica sposata nel tempo con cui tuttavia ci si può ancora confrontare in quanto è profondamente attuale e intrisa delle stesse problematiche dell'uomo di oggi. Inoltre, la mostra vuole fare riferimento all'idea di "seminare arte" come un processo lento e complesso che può generare risultati, riflessioni e sensazioni e rappresentare il punto di partenza per la nascita di nuovi artisti.

*In collaborazione con il Prisma

FOTOTECA DEL KUNSTHISTORISCHES
INSTITUT IN FIRENZE - MAX-PLANCK-
INSTITUT, VIA DEI SERVI, 51
Visita all'installazione alla presenza dei
mediatori/trici AmiR
OBJECTS OF MIGRATION, PHOTO
OBJECTS OF ART HISTORY, ENCOUNTERS
IN AN ARCHIVE.

una installazione di Massimo Ricciardo
a cura di Costanza Caraffa
e Almut Goldhahn
Nell'ambito del progetto Amir
accoglienza musei inclusione relazione



I migranti che attraversano il Mediterraneo portano con sé oggetti funzionali al viaggio, come passaporti e carte nautiche, ma anche all'identità e alla memoria, come fotografie di famiglia, diari, un campione della terra d'origine. Massimo Ricciardo li ha raccolti in Sicilia e a Lampedusa, fin dal 2013; nell'installazione Encounters li fa dialogare con fotografie della Fototeca del Kunsthistorisches Institut in Firenze. L'installazione genera queste di stringente attualità intorno a questi oggetti "parlanti", evidenziando le tassonomie che regolano ogni archivio, ma anche le società contemporanee.

•In collaborazione con Space Electronic,
Firenze

05

12.09 h. 18.00
27.09 h. 18.00

ITINERARIO IN CITTÀ, CENTRO
STORICO DI FIRENZE

FIRENZE COLONIALE
Nell'ambito del progetto Amir
accoglienza musei inclusione
relazione

Nella "culla del Rinascimento" il passato coloniale della città rimane appena percepibile, ma tuttora strade, monumenti, lapidi ricordano imprese e protagonisti spesso rimossi: da Piazza Adua, alla Lapide dedicata al Generale Baldassera che combatté una guerra di occupazione in Africa, dall'obbligo di piazza dell'Unità all'Erbario coloniale, tracce del nostro passato coloniale sparse nella toponomastica delle nostre città, ma per lo più dimenticate o nascoste, aiutano a raccontare la storia stessa dell'invasione italiana dei territori dell'Eritrea, della Somalia, della Libia e dell'Etiopia, sottomessi prima ai governi liberali e poi al regime fascista tra il 1885 e il 1941.

*In collaborazione con il BHMF, si ringrazia per la consulenza Carmen Belmonte



RADICAL SPACE, L'UTOPIA RADICALE
DELLO SPACE ELECTRONIC
SPACE ELECTRONIC, VIA PALAZZUOLO,
37

Fondato nel 1969 dal Gruppo 9999, lo Space Electronic ha rappresentato un punto di incontro e scambio per intere generazioni fiorentine fino ai giorni nostri. Spazi fluidi ed aperti, le discoteche, durante gli anni 70, diventano un luogo di sperimentazione totale, utopie temporanee, assurgendo al contemporaneo a critica sociale e a manifestazione di altri mondi possibili. Concentrandosi sulle idee visionarie dell'architettura Radicale e delle culture underground e psichedeliche di quegli anni, il talk ripercorrerà la storia del locale fiorentino passando dall'installazione dell'Orto Temporaneo che valse al collettivo fama internazionale, alle esperienze del Living Theater, attraverso immagini d'archivio e racconti personali dei protagonisti per ricreare suggestioni dell'atmosfera immersiva di quegli anni. A conclusione dj-set d'epoca.

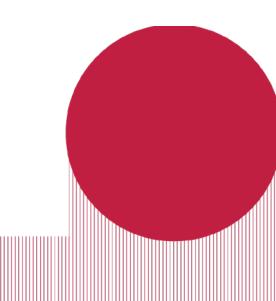
•In collaborazione con Space Electronic,
Firenze

07

30.09 h. 10.30
e 14.30

FOTOTECA DEL KUNSTHISTORISCHES
INSTITUT IN FIRENZE - MAX-PLANCK-
INSTITUT, VIA DEI SERVI, 51
Visita all'installazione alla presenza dei
mediatori/trici AmiR
OBJECTS OF MIGRATION, PHOTO
OBJECTS OF ART HISTORY, ENCOUNTERS
IN AN ARCHIVE.

una installazione di Massimo Ricciardo
a cura di Costanza Caraffa
e Almut Goldhahn
Nell'ambito del progetto Amir
accoglienza musei inclusione relazione



06

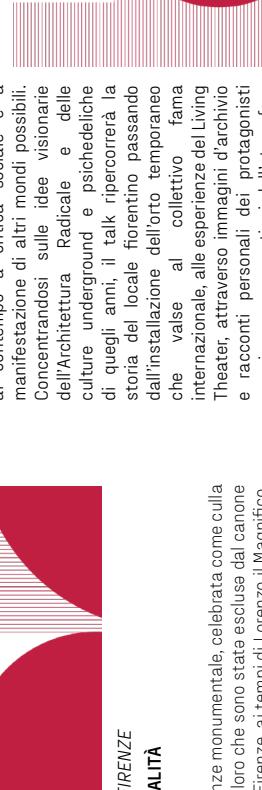
16.09 h. 18.30

ITINERARIO IN CITTÀ, CENTRO
STORICO DI FIRENZE

QUEER FLORENCE, STORIA DELL'OMOSESSUALITÀ
NEL RINASCIMENTO

La passeggiata si svolge nei luoghi della Firenze monumentale, celebrata come culla del Rinascimento, e ripercorre le tracce di coloro che sono stata esclusa dal canone storico ufficiale: gli uomini e le donne che a Firenze, ai tempi di Lorenzo il Magnifico, vivevano la propria vita in maniera libera e senza essere oggetto di persecuzione da parte delle autorità ecclesiastiche. Scoprirne come la Firenze dell'epoca creò strutture giuridiche in grado di contrastare lo strapotere religioso, come la comunità LgbtQ+ avesse già stipulato una sorta di "contratto sociale" e inventato vere e proprie forme di appartenenza culturale degne dell'epoca moderna.

Punto di partenza: Piazza Santa Croce - Statua di Dante



•Punto di partenza: Piazza Santa Croce - Statua di Dante
•In collaborazione con Queer Tuscany Tours